

**COMMISSARIO DI GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n°116/2014 e n°164/2014

DISPOSIZIONE n. 46 del 31-12-2019

Proroga Comando Cuticchio Ornella - dipendente del Comune di Palermo fino al 31/12/2020.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240 della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 - fog.297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 - pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - *il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;
- Visto** decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che *"A partire dalla"*



programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

- Visto** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex legge 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale vengono revocati i citati DD. PP. n.518 del 18/03/2017 e n. 529/Gab del 03/07/2017 e contestualmente viene nominato Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del “Patto per il Sud”, finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica “Rafforzamento della PA”;
- Visto** la delibera n. 200 del 15/05/2018 sulla “Riprogrammazione Risorse per gli interventi ricompresi nel ‘Patto per il Sud - Regione Siciliana’, area tematica ‘Ambiente’,

obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 289 del 3 agosto 2018 con la quale sono stati modificati gli allegati A e B di cui al Patto per la Sicilia, relativamente al settore prioritario "Ambiente", per l'implementazione delle risorse necessarie a supporto dell'Ufficio del Commissario, individuando nell'ambito del settore di intervento "Dissesto idrogeologico" l'intervento strategico "rafforzamento PA" per il sostenimento della spesa dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- Vista** la disposizione n. 6 del 28/01/2019 con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;
- Considerate** le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico anche al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziati nei documenti prima citati;
- Vista** la disposizione n. 23 del 09/10/2018 della dipendente del Comune di Palermo sig.ra **Cuticchio Ornella**, con la quale viene autorizzata a prestare servizio presso questa struttura commissariale in posizione di comando fino al 31/12/2019;
- Vista** la nota prot. n. 8493 del 02 dicembre 2019 con la quale la sig.ra Cuticchio Ornella, chiede di poter proseguire l'attività lavorativa in posizione di comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, atteso che la scadenza della stessa è prevista per il 31/12/2019;
- Vista** la nota prot. n. 8623 del 04 dicembre 2019 con la quale questa Struttura Commissariale ha richiesto al **Comune di Palermo** l'autorizzazione alla proroga del comando della citata dipendente;
- Vista** la nota prot. n. 1654908 del 05 dicembre 2019, con la quale il Comune di Palermo in riscontro alla nota prot. 8623 del 04.12.2019 dell'Ufficio del Commissario, chiede la data di scadenza della proroga in posizione di comando della dipendente sig.ra Cuticchio Ornella;
- Vista** la nota prot. n. 8789 del 09 dicembre 2019, con il quale l'Ufficio del Commissario in riscontro alla sopracitata nota del Comune di Palermo, rappresenta che a seguito del completamento degli interventi compresi nel Patto per il Sud per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, è intendimento prorogare fino al 31/12/2020 la posizione di comando della citata dipendente;
- Vista** la nota mail prot. n. 9331 del 31 dicembre 2019, con la quale il **Comune di Palermo** con la Determinazione Dirigenziale n.15801 del 31/12/2019 ha concesso la proroga della prosecuzione del comando della dipendente sig.ra Cuticchio Ornella dal 01/01/2020 al 31/12/2020;
- Ravvisata** la necessità di potersi avvalere della collaborazione e della professionalità acquisita nel corso della carriera lavorativa dalla dipendente sig.ra Cuticchio Ornella;

per le finalità e le causali espone in premessa, nonché in virtù dei poteri attribuiti con i DD.PP.CC.MM., le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri e le disposizioni normative sopra richiamate,

DISPONE

Articolo 1 la sig.ra **Cuticchio Ornella**, nata a Palermo il 22/04/1963 - C.F. CTC RLL 63D62 G273S dipendente del Comune di Palermo – Settore Risorse Umane Servizio Acquisizione Risorse Umane con la qualifica di collaboratore Professionale Amministrativo (cat B. – posizione economica B2), continua a prestare servizio, presso questa struttura commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, Piazza Ignazio Florio n. 24 – Palermo, in posizione di comando e senza soluzione di continuità fino al **31/12/2020**, come disposto dall'Amministrazione di appartenenza con Determina Dirigenziale n. 15801 del 31/12/2019;

Articolo 2 Di notificare il presente atto all'interessata, al Comune di Palermo e al Servizio Gestione Giuridica del Personale dell'Ufficio commissariale per gli adempimenti consequenziali.

La presente disposizione sarà portata a conoscenza di tutto il personale, a vario titolo, in servizio presso questa struttura commissariale, oltre ad essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione www.ucomidrogeosicilia.it ex D.Lgs 33/2013.

F.TO

Il Soggetto Attuatore

(dott. Maurizio Croce)

